



Smart.XChange

Manuale

12.12.2023

Sommario

1.	Significato della formattazione del testo.....	4
2.	Descrizione.....	5
3.	Installazione e avvio.....	6
3.1	Installazione.....	6
3.2	Controllo dell'installazione.....	6
3.3	Collegamento al database.....	6
4.	Uso di Smart.XChange.....	8
4.1	Requisiti dei file sorgenti.....	8
4.2	Procedura di base.....	9
5.	Importazione: schede e opzioni.....	13
5.1	Gestione di tutti i task.....	13
5.2	Creazione di nuove persone con transponder.....	14
5.3	Disattivazione di transponder/cancellazione di persone.....	17
5.4	Aggiunta di nuove porte con chiusura.....	19
5.5	Aggiunta di autorizzazioni singole.....	20
5.6	Cancellazione di autorizzazioni singole.....	20
5.7	Aggiunta di autorizzazioni di gruppo.....	21
5.8	Cancellazione di autorizzazioni di gruppo.....	22
5.9	Transponder sostitutivo.....	23
6.	Esportazione: i dati.....	24
6.1	Procedura di base.....	24
6.2	Esportazione di dati personali.....	24
6.3	Esportare gruppi di transponder.....	27
6.4	Esportazione di diritti individuali.....	28
6.5	Esportazione di porte.....	28
6.6	Esportazione di settori.....	30
6.7	Esportazione di diritti di gruppo.....	30
7.	Protocollo.....	32
8.	Impostazioni.....	33
8.1	Impostazione del servizio.....	33
8.2	Impostazione dell'account utente.....	34
8.3	Impostazione dell'esportazione.....	35
8.4	Impostazione dell'importazione.....	35

9. Supporto e ulteriori informazioni 36

1. Significato della formattazione del testo

Questa documentazione utilizza la formattazione del testo e gli elementi di progettazione per facilitare la comprensione. La tabella spiega il significato delle possibili formattazione del testo:

Esempio	Tasto
<input checked="" type="checkbox"/> Esempio <input type="checkbox"/> Esempio	Casella di controllo
<input checked="" type="radio"/> Esempio	Opzione
[Esempio]	Scheda di registro
"Esempio"	Nome della finestra visualizzata
Esempio	Barra superiore del programma
Esempio	Voce nella barra del programma superiore aperta
Esempio	Voce del menu contestuale
▼ Esempio	Nome del menu a discesa
"Esempio"	Opzione di selezione in un menu a discesa
"Esempio"	Area
Esempio	Campo
<i>Esempio</i>	Nome di un servizio (Windows)
<i>Esempio</i>	Comandi (ad es. comandi CMD di Windows)
Esempio	Voce di banca dati
[Esempio]	Selezione del tipo di MobileKey

2. Descrizione

Smart.XChange è un'interfaccia che automatizza lo scambio dati fra l'LSM e un sistema terzo. Con esso, l'utente può esportare record dati dall'LSM in un altro software o al contrario importare dati nell'LSM. Lo scambio dati avviene tramite il formato file "CSV", ossia un file di testo per il salvataggio o lo scambio di dati con struttura semplice.

Dopo una configurazione ("mappatura") una tantum per l'assegnazione dei record dati, il servizio funziona in modo completamente automatico. In questo contesto, per mappatura si intende l'associazione una tantum fra le colonne della tabella del file sorgente e i campi del database LSM affinché Smart.XChange possa trasferire in modo autonomo i dati nei campi corretti del database LSM.

Applicazioni

Smart.XChange è utilizzata, ad es., per le seguenti applicazioni:

- Importazione di dati personali da un sistema di gestione del personale ai fini della gestione risorse umane
- Allineamento di dati porta ed edificio con un sistema Computer Aided Facility Management (CAFM)
- Esportazione di informazioni sulle autorizzazioni: chi è autorizzato ad accedere e a quali porte?

Quali vantaggi offre Smart.XChange?

- Risparmio di tempo grazie all'importazione automatica anziché manuale senza aggiornamento doppio dei dati
- Coerenza dei dati: prevenzione di errori grazie all'allineamento personalizzato
- Standardizzazione e semplificazione di task periodici

3. Installazione e avvio

3.1 Installazione

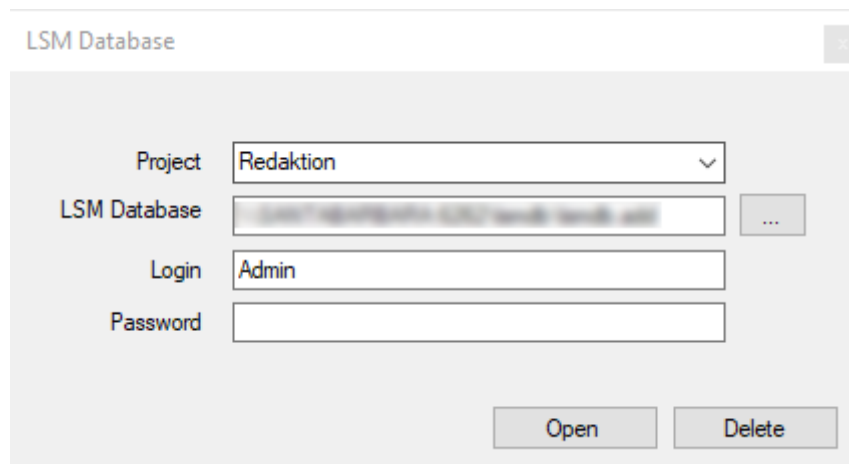
- ✓ LSM Business versione 3.4 o superiore con modulo Smart.XChange registrato
 - ✓ Diritti di amministratore
 - ✓ .NET-Framework (a 32 bit) 4.5.2 o superiore
 - ✓ Microsoft Visual C++ 2017 Redistributable Package (x86)
1. Eseguire il file di installazione del Microsoft Visual C++ 2017 Redistributable Package (x86).
 2. Eseguire il file di configurazione.

3.2 Controllo dell'installazione

1. Premere contemporaneamente il tasto WINDOWS e R.
 - ↳ Si apre una finestra "Esegui".
2. Inserire: *services.msc*
3. Fare clic sul pulsante **OK**.
 - ↳ Si apre un elenco dei servizi Windows.
4. Cercare il servizio *SimonsVoss Smart.XChangeService*.
 - ↳ La mancanza della voce indica un'installazione non corretta. In questo caso, ripetere l'installazione (vedi [Installazione \[▶ 6\]](#)).

3.3 Collegamento al database


1. Avviare Smart.XChange.
 - ↳ Si apre la maschera di inserimento.



The screenshot shows a window titled "LSM Database" with a close button (X) in the top right corner. The window contains the following fields and controls:

- Project:** A dropdown menu with "Redaktion" selected.
- LSM Database:** A text input field containing a file path, followed by a browse button (...).
- Login:** A text input field containing "Admin".
- Password:** An empty text input field.
- Buttons:** "Open" and "Delete" buttons are located at the bottom right of the window.

2. Facendo clic una volta sulla freccia, selezionare un progetto o crearne uno nuovo. Per creare un nuovo progetto, digitare un nome per il progetto e quindi proseguire come descritto.
 - ↳ Le impostazioni del programma vengono salvate nel progetto.


3. Aprire Esplora risorse con il pulsante .
↳ Si aprirà la finestra Esplora risorse.
4. Nell'Esplora risorse, accedere al file lsmdb.add.

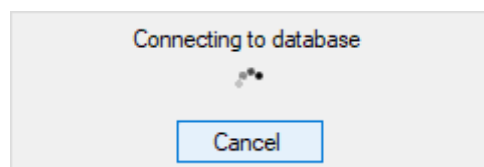


NOTA

Percorso del database

Il percorso al database LSM è indicato nella pagina di login del software LSM alla voce "Setup" nel campo "Data source".

5. Inserire il nome utente e la password.
6. Fare clic sul pulsante .
↳ Viene instaurato un collegamento al database LSM.



- ↳ Il programma si avvia.

4. Uso di Smart.XChange

L'interfaccia utente del programma è composta da nove schede. Con le schede è possibile configurare il servizio Smart.XChangeService adibito alla sincronizzazione.

4.1 Requisiti dei file sorgenti

I file sorgenti devono essere in formato CSV.



NOTA

Errore di lettura a causa di caratteri speciali

Se i campi del file sorgente contengono caratteri speciali e questi coincidono con i separatori impostati, Smart.XChange non potrà distinguere fra separatori e caratteri speciali all'interno del testo. Ciò comporta che i campi verranno separati e l'assegnazione delle colonne andrà persa. Evitare di utilizzare caratteri speciali nei campi del file sorgente. Se si utilizzano caratteri speciali è possibile mascherarli.

1. Aprire il file sorgente.
 2. All'inizio e alla fine del campo che contiene il carattere speciale inserire le virgolette.
 - ↳ Il campo apparirà così: "Contenuto; con carattere speciale"
- ↳ I caratteri speciali mascherati verranno saltati durante la lettura e non influiscono sull'assegnazione delle colonne.



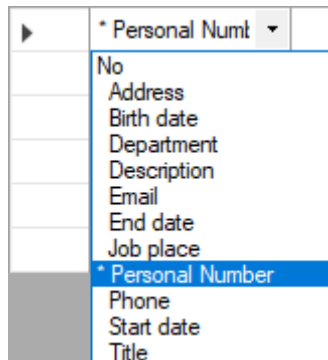
NOTA

Lunghezza caratteri dei campi

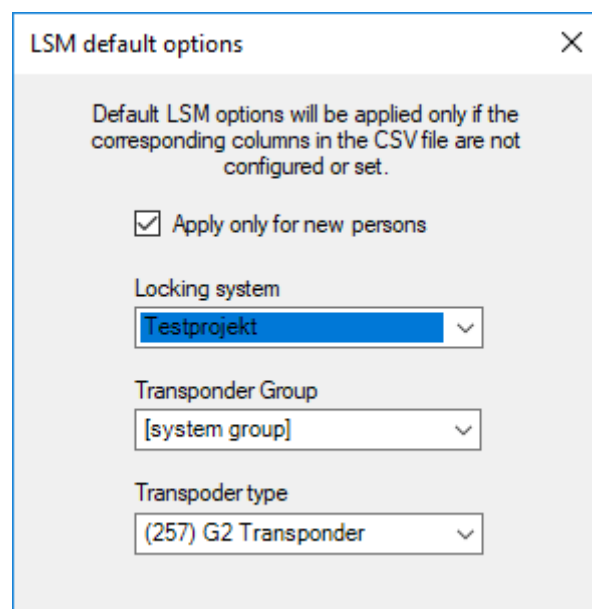
Il numero massimo di caratteri nei campi del database LSM è limitato. Se i campi del file sorgente contengono più caratteri, durante l'importazione i caratteri eccedenti saranno rifiutati.

Campo del database	Lunghezza massima
Porta	70 caratteri
Numero del locale	20 caratteri
Piano	5 caratteri
Collocazione	5 caratteri
Edificio	5 caratteri
Descrizione	256 caratteri
Porta FH	0 (no) o 1 (sì)

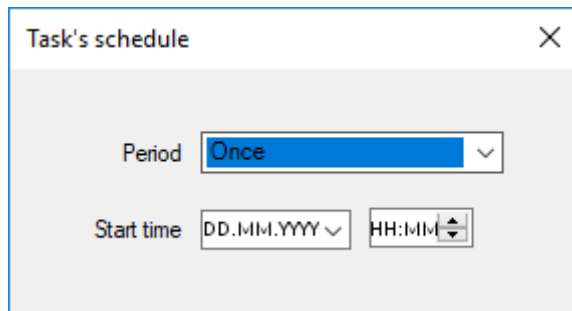
5. Facendo clic sulla freccia aprire il menu a discesa nella riga superiore.



6. Selezionare i tipi di dati adatti (vedere tabelle successive a partire dal capitolo Creazione di nuove persone con transponder), tuttavia almeno gli elementi obbligatori per l'assegnazione (contrassegnati con un asterisco).
7. Procedere analogamente con le altre colonne.
8. Chiudere nuovamente la finestra Mapping-Viewer.
 - ↳ La selezione viene salvata automaticamente.
9. Se lo si desidera, impostare le opzioni con il pulsante a forma di rotella.
 - ↳ Si aprirà la finestra "LSM default objects".



10. Chiudere nuovamente la finestra "LSM default objects".
 - ↳ La selezione viene salvata automaticamente.
11. Impostare il programma temporale con il pulsante a forma di orologio (Una volta, ogni cinque minuti, ogni ora, ogni giorno, ogni settimana o ogni mese)..
 - ↳ Si aprirà la finestra "Task's schedule".



12. Chiudere nuovamente la finestra "Task's schedule".

↳ La selezione viene salvata automaticamente.

13. Avviare il servizio con **Activate**.

↳ Il servizio sincronizza i database secondo il programma temporale e le opzioni impostate.

Il servizio può essere avviato anche con il pulsante "Run now". In questo caso, il programma temporale viene ignorato e il servizio sarà eseguito immediatamente. Quindi il servizio verrà eseguito secondo il programma temporale.

Se si chiude il programma verrà mostrato il "Summary". Qui sono nuovamente visibili le impostazioni con cui il servizio opera in background dopo la chiusura della finestra.

Summary ✕

Service active since: DD.MM.YYYY HH:MM:SS

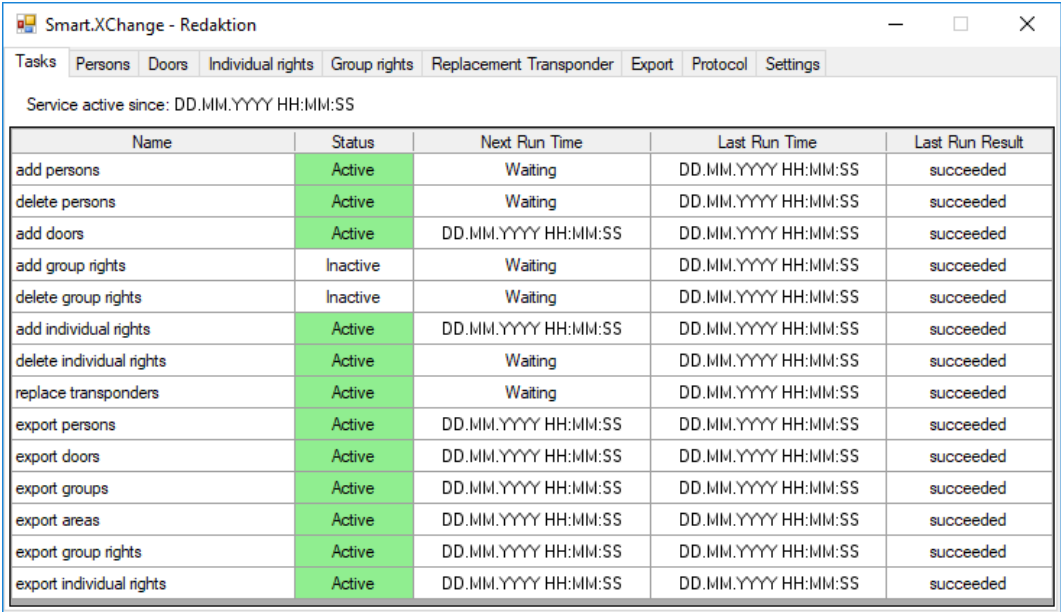
Task	Status
add persons	Inactive
delete persons	Active
add doors	Active
add group rights	Active
delete group rights	Inactive
add individual rights	Active
delete individual rights	Inactive
replace transponders	Inactive
export persons	Active
export doors	Active
export groups	Active
export areas	Active
export group rights	Active
export individual rights	Active

Accept system state and close configuration app?

5. Importazione: schede e opzioni

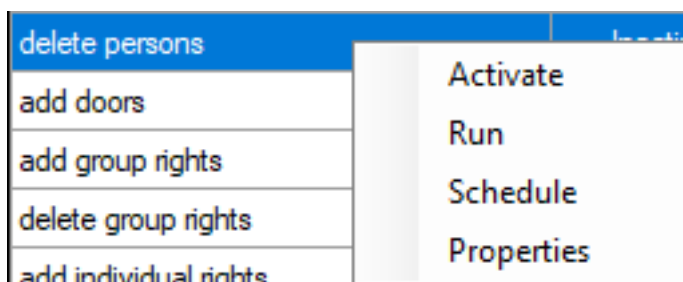
5.1 Gestione di tutti i task

Scheda Tasks



Name	Status	Next Run Time	Last Run Time	Last Run Result
add persons	Active	Waiting	DD.MM.YYYY HH:MM:SS	succeeded
delete persons	Active	Waiting	DD.MM.YYYY HH:MM:SS	succeeded
add doors	Active	DD.MM.YYYY HH:MM:SS	DD.MM.YYYY HH:MM:SS	succeeded
add group rights	Inactive	Waiting	DD.MM.YYYY HH:MM:SS	succeeded
delete group rights	Inactive	Waiting	DD.MM.YYYY HH:MM:SS	succeeded
add individual rights	Active	DD.MM.YYYY HH:MM:SS	DD.MM.YYYY HH:MM:SS	succeeded
delete individual rights	Active	Waiting	DD.MM.YYYY HH:MM:SS	succeeded
replace transponders	Active	Waiting	DD.MM.YYYY HH:MM:SS	succeeded
export persons	Active	DD.MM.YYYY HH:MM:SS	DD.MM.YYYY HH:MM:SS	succeeded
export doors	Active	DD.MM.YYYY HH:MM:SS	DD.MM.YYYY HH:MM:SS	succeeded
export groups	Active	DD.MM.YYYY HH:MM:SS	DD.MM.YYYY HH:MM:SS	succeeded
export areas	Active	DD.MM.YYYY HH:MM:SS	DD.MM.YYYY HH:MM:SS	succeeded
export group rights	Active	DD.MM.YYYY HH:MM:SS	DD.MM.YYYY HH:MM:SS	succeeded
export individual rights	Active	DD.MM.YYYY HH:MM:SS	DD.MM.YYYY HH:MM:SS	succeeded

Qui è riportata una panoramica di tutti i task gestiti tramite Smart.XChange. Sono visualizzati in forma tabellare lo stato attuale, il successivo orario di inizio e l'ultima esecuzione con il rispettivo esito. Facendo clic con il tasto destro sul rispettivo task si aprirà un menu contestuale.



- Attiva: con questa opzione i task vengono eseguiti secondo il programma temporale impostato.

Esegui: il task viene eseguito immediatamente. Quindi il task verrà eseguito secondo il programma temporale.

Programma temporale: consente di impostare il programma temporale del task.

Modifica: imposta il comportamento del task durante l'esecuzione.

In alternativa è possibile richiamare la scheda del rispettivo task facendovi clic sopra due volte.

5.2 Creazione di nuove persone con transponder

Register Persons

In questo modo voi copiate nuove persone dal file sorgente al data bank LSM. Una persona è identificata in modo univoco dal numero personale (campo Personal Number nel Mapping Viewer). Per visualizzare la matrice dell'LSM è richiesto in più anche il cognome (campo Lastname nel Mapping-Viewer). Questi dati sono obbligatori(*).

Schermata di assegnazione: Impostazioni

Selezione	Acquisizione nel database LSM come
no	Nessun trasferimento (la colonna viene ignorata)
Activation date	Data di attivazione del transponder
Expiration date	Data di scadenza del transponder
Time frame mode	<p>Modalità finestra tempi (definisce la modalità dinamica della finestra tempi nella scheda di registro [Configurazione] del transponder)</p> <p>0 = Non modificare la finestra oraria nel gateway</p> <p>1 = fino ad una determinata ora del giorno (successivo)</p> <p>2 = Numero di ore dall'ultima ora intera della registrazione</p>
Time frame value	<p>Valore finestra tempi (in funzione di <i>Time frame mode</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Quando <i>Time frame mode</i> = 0, allora <i>Time frame value</i> non viene utilizzato. ■ Quando <i>Time frame mode</i> = 1, allora <i>Time frame value</i> viene utilizzato come ora del giorno successivo entro la quale la registrazione è valida. ■ Quando <p>Quando <i>Time frame mode</i> = 2, allora <i>Time frame value</i> viene utilizzato come numero delle ore di validità del transponder dopo la registrazione.</p>
Cost Account	Centro di costo

Selezione	Acquisizione nel database LSM come
G1 Time Group ID	Fascia temporale G1 cui è assegnato il transponder
G2 Time Group ID	Fascia temporale G2 cui è assegnato il transponder
*Personal Number	Numero personale
Firstname	Nome
*Lastname	Cognome
Job place	Località/Edificio
Job title	Qualifica
Phone	Numero di telefono
Email	E-Mail
Startdate	Data di ingresso
End date	Data di uscita
Address	Indirizzo
Birth date	Data di nascita
Department	Reparto
Description	Nota
Transponder type	Indicazione del tipo di transponder 0 = Tipo transponder non definito 1 = Transponder G1 normale 2 = Smartclip G1 3 = Transponder G1 biometrico 4 = Transponder G1 PinCode 5 = Lettore biometrico 6 = Scheda G1 257 = Transponder G2 normale 259 = Transponder G2 biometrico 260 = Transponder G2 PinCode 262 = Transponder G2 a scheda
Transponder group	Gruppo di transponder cui è assegnato il transponder
Locking system name	Nome dell'impianto di chiusura al quale è assegnato il transponder, la persona o entrambi.

Riferimento a G1 Time Group ID/G2 Time Group ID e Transponder group

Il valore mapping *G1 Time Group ID* o *G2 Time Group ID* può adesso essere assegnato solo a uno dei due valori del data bank:

■ **TransponderGroup.TimeGroupID** o **TransponderGroup.TimeGroupG2ID**

■ **Transponder.TimeGroupG1ID** o **Transponder.TimeGroupG2ID**

Nell'LSM potete assegnare un gruppo di transponder (TransponderGroup) a una fascia temporale (TimeGroup), per assegnare simultaneamente autorizzazioni temporizzate per più persone (=TransponderGroup, TimeGroup). Nell'LSM potete individuare transponder con budget temporali per fasce: Nella scheda di registro [Configurazione] nella sezione "Gruppo fascia oraria" nel menu a discesa ▼ G1 o ▼ G2 dopo la fascia temporale c'è un suffisso in parentesi quadre. Questo suffisso indica quale gruppo di transponder con fascia temporale è definito dalla fascia temporale di questo transponder. A tal fine assegnate il valore mapping *G1 Time Group ID* o *G2 Time Group ID* al valore del data bank

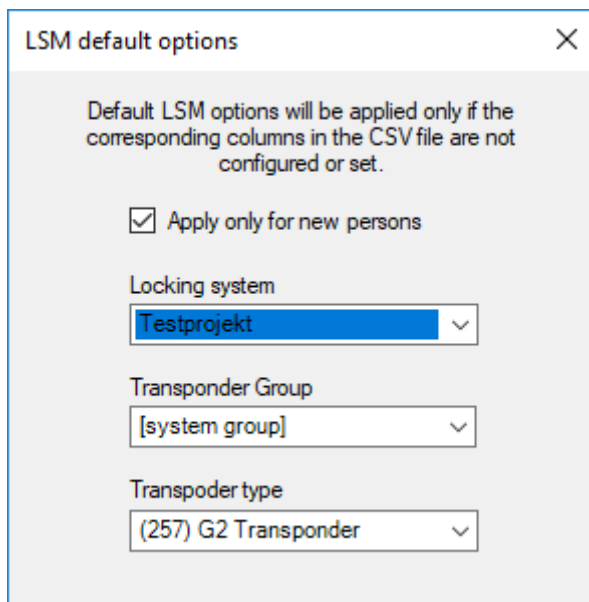
Transponder.TimeGroupG1ID o **Transponder.TimeGroupG2ID**.

Se volete assegnare autorizzazioni temporali diverse a singoli transponder di un gruppo di transponder con fascia temporale, potete allora anche assegnare una fascia temporale direttamente a questi transponder (=Transponder,TimeGroup). In tal modo sovrascrivete l'autorizzazione temporale, che risulta essere di appartenenza del transponder, a un gruppo di transponder con fascia temporale (TransponderGroup.TimeGroup) (Transponder.TimeGroup > TransponderGroup.TimeGroup). A tal fine assegnate il valore mapping *G1 Time Group ID* o *G2 Time Group ID* al valore del data bank

TransponderGroup.TimeGroupID o

TransponderGroup.TimeGroupG2ID.

Task options



LSM default options

Default LSM options will be applied only if the corresponding columns in the CSV file are not configured or set.

Apply only for new persons

Locking system
Testprojekt

Transponder Group
[system group]

Transponder type
(257) G2 Transponder

Impostazione	Funzione
Locking system	Se nel file sorgente il campo è vuoto o non è stata effettuata alcuna selezione, sarà utilizzato il valore selezionato qui.
Transponder group	Se nel file sorgente il campo è vuoto o non è stata effettuata alcuna selezione, sarà utilizzato il valore selezionato qui.
Transponder type	Se nel file sorgente il campo è vuoto o non è stata effettuata alcuna selezione, sarà utilizzato il valore selezionato qui.
Apply only for new persons	Le voci già presenti all'ultimo import sono ignorate.

Note

- Quando è indicato un tipo di transponder, ma nessun transponder, sarà allora configurato un transponder che sarà assegnato alla persona.
- A una persona può già essere assegnato un transponder di un altro tipo, che non è ancora stato programmato. In questo caso, il tipo di questo transponder viene sostituito dal tipo indicato.
- Quando è indicato un tipo di transponder, ma alla persona è già stato assegnato un transponder programmato, questa indicazione non avrà allora alcun effetto.
- Quando è indicato un gruppo di transponder, sarà allora necessario indicare il nome dell'impianto di chiusura.
- Quando non è indicato nessun gruppo di transponder, però è indicato il nome di un impianto di chiusura, allora il gruppo di transponder sarà lo stesso del gruppo di sistema dell'impianto di chiusura.
- Quando è indicato un gruppo di transponder, allora il transponder sarà assegnato a questo gruppo. Eccezione: Il transponder è già assegnato a un gruppo di transponder dell'impianto di chiusura.
- Quando è indicato un gruppo di transponder, allora il transponder sarà spostato in questo gruppo, qualora sia già assegnato a un gruppo di transponder.

5.3 Disattivazione di transponder/cancellazione di persone

Registro Persons

In questo modo si cancellano persone e si eliminano/disattivano/staccano transponder indicati nel file sorgente. Una persona è identificata in modo chiaro tramite il numero personale (Personal Number), per poter applicare le azioni selezionate a tale persona. Questo dato è obbligatorio(*).

**ATTENZIONE****Perdita di dati**

L'inserimento di numeri personali errati nel file sorgente fa sì che siano applicate azioni indesiderate su altre persone.

- Fare attenzione a inserire i numeri personali corretti nel file sorgente.

Visualizzazione delle assegnazioni: Impostazioni

Selezione	Acquisizione nel database LSM come
no	Nessun trasferimento (la colonna viene ignorata)
*Personal Number	Numero personale della persona il cui record dati deve essere eliminato.

Task options

Task options ✕

Select actions to perform:

- Deactivate person's transponders
- Delete person from LSM
- Detach transponder from person
- Add text to transponder's description

Impostazione	Funzione
Detach	Il transponder non è più assegnato alla persona (la persona rimane nel database LSM e non viene reimportata).
Deactivate	Il transponder viene disattivato.
Delete	La persona viene rimossa dal database LSM, mentre il transponder rimane nel database LSM.
Add text to transponder's description	Aggiunge il testo inserito della descrizione transponder.

5.4 Aggiunta di nuove porte con chiusura

Scheda Doors

In questo modo si copiano nuove porte dal file sorgente al database LSM. Una porta è identificabile in modo univoco (Door code). Per la visualizzazione della matrice nell'LSM è richiesta anche la denominazione porta (Door name). Questi dati sono obbligatori(*).

Vista assegnazione: Impostazioni

Selezione	Acquisizione nel database LSM come
no	Nessun trasferimento (la colonna viene ignorata)
Area name	Settore
Building shortcut	Edificio
Description	Descrizione
*Door code	Codice porta
*Door name	Denominazione porta
Floor	Piano
Location shortcut	Luogo
Lock type	Tipo
Locking system name	Impianto di chiusura
Room number	Numero di stanza

Task options

LSM default options ✕

Default LSM options will be applied only if the corresponding columns in the CSV file are not configured or set.

Apply only for new doors

Locking system

Area

Lock type

Impostazione	Funzione
Locking system	Se nel file sorgente il campo è vuoto o non è stata effettuata alcuna selezione, sarà utilizzato il valore selezionato qui.
Area	Se nel file sorgente il campo è vuoto o non è stata effettuata alcuna selezione, sarà utilizzato il valore selezionato qui.
Lock type	Se nel file sorgente il campo è vuoto o non è stata effettuata alcuna selezione, sarà utilizzato il valore selezionato qui.
Apply only for new doors	Le voci già presenti all'ultimo import sono ignorate.

5.5 Aggiunta di autorizzazioni singole

In questo modo si copiano autorizzazioni singole dal file sorgente al database LSM. Le autorizzazioni singole consistono in una porta con identificazione univoca (Door code) e una persona con identificazione univoca (Personal Number). Questi dati sono obbligatori(*).

Vista assegnazione: Impostazioni

Selezione	Acquisizione nel database LSM come
no	Nessun trasferimento (la colonna viene ignorata)
*Door code	Denominazione della porta interessata
*Personal Number	Numero personale della persona autorizzata.



NOTA

Nessuna impostazione

Per questa attività la finestra "Task options" non è disponibile.

5.6 Cancellazione di autorizzazioni singole

In questo modo si eliminano nel file sorgente le autorizzazioni singole indicate dal database LSM. Le autorizzazioni singole consistono in una porta con identificazione univoca (Door code) e una persona con identificazione univoca (Personal Number). Questi dati sono obbligatori(*).

Vista assegnazione: Impostazioni

Selezione	Acquisizione nel database LSM come
no	Nessun trasferimento (la colonna viene ignorata)
*Door code	Denominazione della porta interessata
*Personal Number	Numero personale della persona non più autorizzata.

**NOTA****Nessuna impostazione**

Per questa attività la finestra "Task options" non è disponibile.

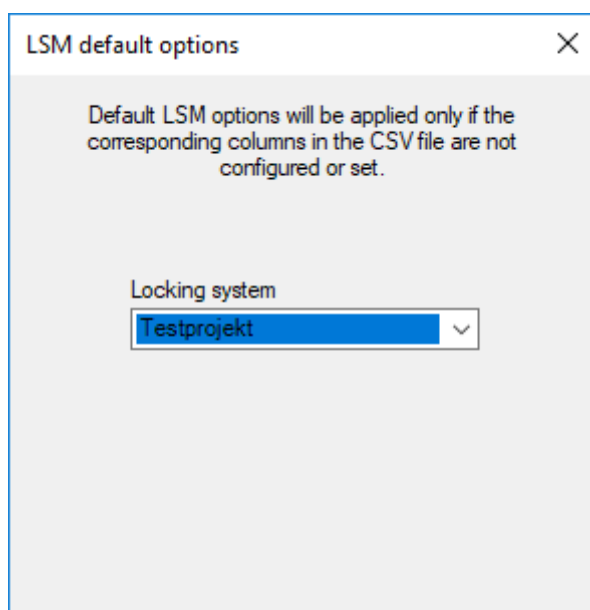
5.7 Aggiunta di autorizzazioni di gruppo

In questo modo si copiano autorizzazioni di gruppo dal file sorgente al database LSM. Le autorizzazioni di gruppo consistono in un gruppo di transponder con identificazione univoca (Transponder group), che è autorizzato ad accedere a un settore con identificazione univoca (Area name). Questi dati sono obbligatori(*).

Vista assegnazione: Impostazioni

Selezione	Acquisizione nel database LSM come:
no	Nessun trasferimento (la colonna viene ignorata)
*Area name	Settore in cui valgono i diritti di gruppo.
Locking system name	Impianto di chiusura in cui si trova il settore.
*Transponder group	Gruppo transponder autorizzato.

Task options



Impostazione	Funzione
Locking system	Se nel file sorgente il campo è vuoto o non è stata effettuata alcuna selezione, sarà utilizzato il valore selezionato qui.

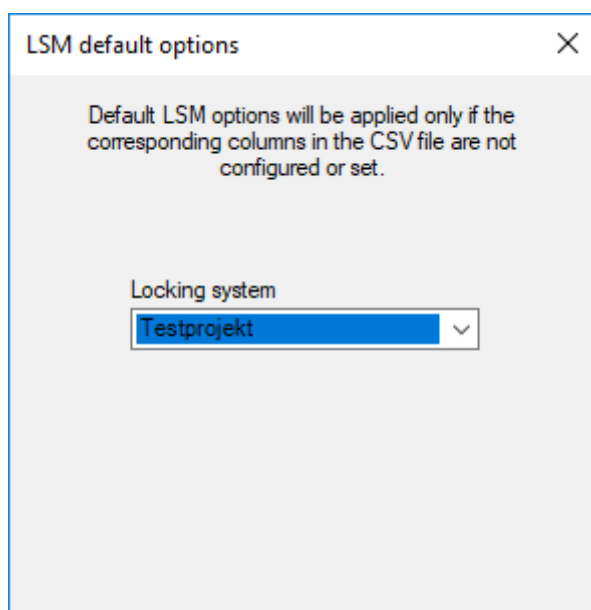
5.8 Cancellazione di autorizzazioni di gruppo

In questo modo si eliminano nel file sorgente le autorizzazioni di gruppo indicate dal database LSM. Le autorizzazioni di gruppo consistono in un gruppo di transponder con identificazione univoca (Transponder group), che è autorizzato ad accedere a un settore con identificazione univoca (Area name). Questi dati sono obbligatori(*).

Vista assegnazione: Impostazioni

no	Nessun trasferimento (la colonna viene ignorata)
*Area name	Settore in cui valgono i diritti di gruppo.
Locking system name	Impianto di chiusura in cui si trova il settore.
*Transponder group	Gruppo transponder non più autorizzato.

Task options



Impostazione	Funzione
Locking system	Se nel file sorgente il campo è vuoto o non è stata effettuata alcuna selezione, sarà utilizzato il valore selezionato qui.

5.9 Transponder sostitutivo

In questo modo si disattivano i transponder delle persone il cui numero personale coincide con quello nel file sorgente. Contemporaneamente il programma crea un transponder sostitutivo. A tale scopo la persona deve essere identificata mediante il numero personale (Personal Number). Questo dato è obbligatorio(*).

Vista assegnazione: Impostazioni

Selezione	Acquisizione nel database LSM come:
no	Nessun trasferimento (la colonna viene ignorata)
*Personal Number	Numero personale della persona il cui transponder viene sostituito.

**NOTA****Nessuna impostazione**

Per questa attività la finestra "Task options" non è disponibile.

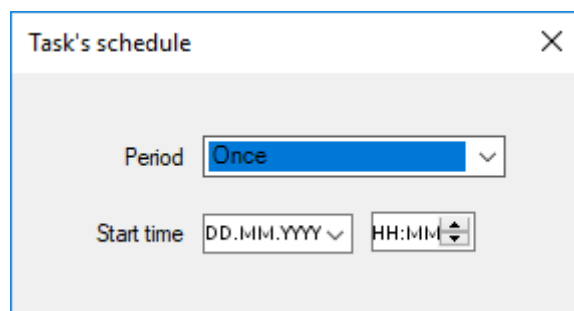
6. Esportazione: i dati

6.1 Procedura di base

Scheda Export

Con Smart.XChange è possibile esportare record dati dal database LSM nel comune formato di scambio CSV. Esportando i file in questo formato di scambio, è possibile elaborarli facilmente, ad esempio per importarli nei sistemi di gestione del personale.

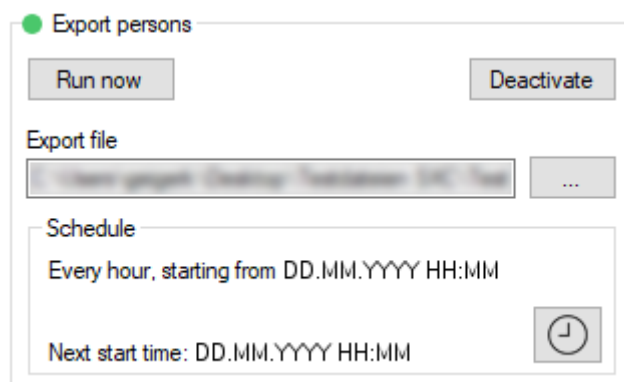
1. Aprire Esplora risorse con il pulsante **...**.
↳ Si aprirà la finestra Esplora risorse.
2. Definire il file di destinazione.
3. Confermare la selezione con il pulsante **Salva**.
↳ La finestra Esplora risorse si chiude.
4. Impostare il programma temporale con il pulsante a forma di orologio.



5. Chiudere nuovamente la finestra "Task's schedule".
↳ La selezione viene salvata automaticamente.
6. Avviare il servizio con il pulsante **Activate**.
↳ Il pulsante **Activate** è sostituito dal pulsante **Deactivate**.
↳ Il servizio esporta i dati selezionati secondo il programma temporale.

6.2 Esportazione di dati personali

Export persons



Il file CSV viene esportato con le seguenti colonne:

Colonna	Oggetto
Person.PersonalNumber	Numero personale della persona
Person.Firstname	Nome della persona
Person.Lastname	Cognome della persona
Person.JobPlace	Nome del datore di lavoro
Person.JobTitle	Qualifica della persona
Person.Phone	Numero di telefono della persona
Person.Email	Indirizzo mail della persona
Person.StartDate	Data di ingresso della persona
Person.EndDate	Data di uscita della persona
Person.Address	Indirizzo della persona
Person.BirthDate	Data di nascita della persona
Person.Department	Reparto della persona
Person.Description	Descrizione della persona
Transponder.Type	Tipo del transponder assegnato alla persona.
Transponder.State	Stato del transponder assegnato alla persona. 0 = Attivo 1 = Smarrito 2 = Spostato in altro gruppo di transponder 3 = Spento 4 = Disattivato, ma non programmato 5 = Difettoso 6 = Non restituito 7 = Altro 256 = TID disattivati, programmati in tutte le chiusure di un'area. Usato solo per VN_Export. 512 = Disattivato e scaduto
TransponderGroup.Name	Nome del gruppo di transponder cui è assegnato il transponder della persona.
LockingSystem.Name	Impianto di chiusura da cui origina il set di dati riferiti alla persona.

Colonna	Oggetto
Transponder.SerialNumber	Numero di serie del transponder. Con il numero di serie si può identificare in modo univoco ciascun transponder.
Transponder.ActivationDate	Momento di attivazione del transponder
Transponder.ExpirationDate	Data di scadenza del transponder
Transponder.TimeGroupG1ID	Voce nel menu a discesa ▼ G1 nella sezione "Gruppo fascia oraria" nella scheda di registro Configurazione
Transponder.TimeGroupG2ID	Voce nel menu a discesa ▼ G2 nell'area "Gruppo fascia oraria" nella scheda di registro Configurazione
Transponder.DynamicTimeFrameMode	Opzione selezionata nella sezione "Finestra oraria dinamica" 0 = Non modificare la finestra oraria nel gateway 1 = fino ad una determinata ora del giorno (successivo) 2 = Numero di ore dall'ultima ora intera della registrazione
Transponder.DynamicTimeFrameValue	Valore nella sezione "Finestra oraria dinamica", in funzione di Transponder.DynamicTimeFrameMode . <ul style="list-style-type: none"> ■ Se Transponder.DynamicTimeFrameMode = 0, allora Transponder.DynamicTimeFrameValue non è applicabile. ■ Se Transponder.DynamicTimeFrameMode = 1, allora il valore sta per l'ora entro la quale i transponder sono validi dopo la registrazione. ■ Se Transponder.DynamicTimeFrameMode = 2, allora il valore sta per il numero di ore durante le quali i transponder restano validi dopo la registrazione.

Colonna	Oggetto
Transponder.G1TID	ID del transponder G1 (Solo per transponder G1). Con questo ID si assegna il transponder all'impianto di chiusura.
Transponder.G2TID	ID del transponder G2 (Solo per transponder G2). Con questo ID si assegna il transponder all'impianto di chiusura.
Person.CostAccount	Centro di costo della persona

6.3 Esportare gruppi di transponder

Export groups

Export groups

Run now Deactivate

Export file
 ...

Schedule
 Every hour, starting from DD.MM.YYYY HH:MM
 Next start time: DD.MM.YYYY HH:MM

Il file CSV viene esportato con le seguenti colonne:

Colonna	Sommario
TransponderGroup.Name	Nome del gruppo transponder
TransponderGroup.Description	Descrizione del gruppo transponder
LockingSystem.Name	Impianto di chiusura da cui deriva il gruppo transponder.

6.4 Esportazione di diritti individuali

Export individual rights

Il file CSV viene esportato con le seguenti colonne:

Colonna	Contenuti
PERSON.PERSONALNUMBER	Numero personale della persona autorizzata
LOCKINGSYSTEM.NAME	Impianto di chiusura dal quale deriva il diritto della persona.
LOCK.DOORCODE	Codice della porta al cui accesso la persona è autorizzata.

6.5 Esportazione di porte

Export doors

Il file CSV viene esportato con le seguenti colonne:

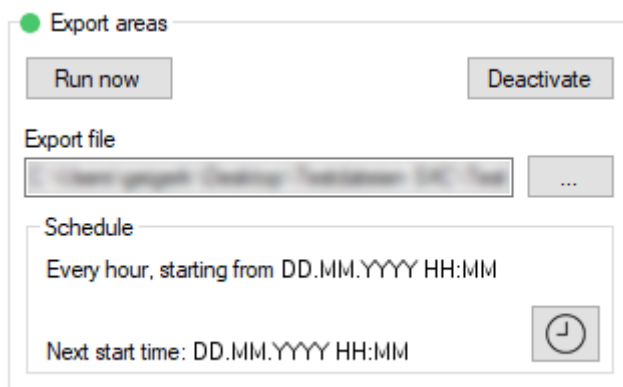
Colonna	Oggetto
Lock.DoorCode	Codice della porta nella quale si trova la chiusura.

Colonna	Oggetto
Lock.DoorName	Nome della porta nella quale si trova la chiusura.
Lock.BuildingAbr	Sigla dell'edificio nel quale si trova la chiusura.
Lock.BuildingLocation	Punto dell'edificio nel quale si trova la chiusura.
Lock.BuildingFloor	Piano sul quale si trova la chiusura.
Lock.RoomNumber	Numero del locale nel quale si trova la chiusura.
Lock.Description	Descrizione della chiusura
Lock.Type	Tipo della chiusura
Lock.Battery	Stato della batteria della chiusura 0 = OK 1 = batteria bassa 2 = batteria molto bassa 3 = chiusura in modalità freeze causa batteria bassa
Lock.DoorMonitorState	Stato DoorMonitoring della chiusura 0 = Nessun DoorMonitoring 1 = La porta è aperta 2 = La porta è bloccata con sicurezza
Lock.Errors	Messaggi di errore della chiusura 0 = Nessun errore 1 = Individuata manipolazione sui sensori 2 = Individuato errore hardware
Lock.Deactivation	Disabilitazione della chiusura 0 = Non disabilitata 1 = Chiusura disabilitata
Sector.Name	Nome dell'area cui appartiene la porta con la chiusura.
LockingSystem.Name	Nome dell'impianto di chiusura cui appartiene la chiusura.
Lock.SerialNumber	Numero di serie della chiusura. Con il numero di serie, ciascuna chiusura è identificabile in modo univoco.

Colonna	Oggetto
Lock.ID	ID della chiusura. La chiusura viene assegnata con questo ID all'impianto di chiusura.

6.6 Esportazione di settori

Export areas

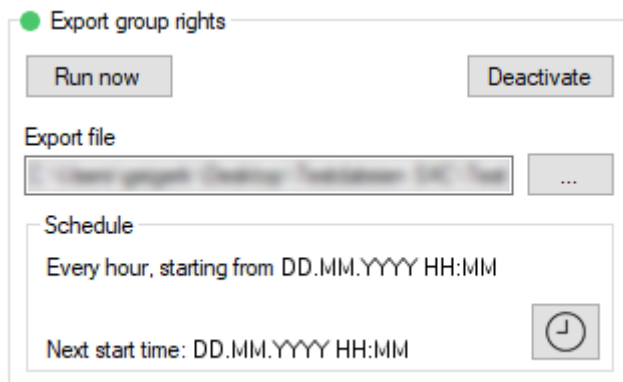


Il file CSV viene esportato con le seguenti colonne:

Colonna	Sommario
Sector.Name	Nome del settore
Sector.Description	Descrizione del settore
LockingSystem.Name	Nome dell'impianto di chiusura in cui si trova il settore.

6.7 Esportazione di diritti di gruppo

Export group rights



Il file CSV viene esportato con le seguenti colonne:

Colonna	Sommario
LOCKINGSYSTEM.NAME	Nome dell'impianto di chiusura da cui deriva l'autorizzazione di gruppo.
TRANSPONDERGROUP.NAME	Nome del gruppo transponder autorizzato
SECTOR.NAME	Settore al quale ha accesso il gruppo transponder.

7. Protocollo

Scheda Protocol

Nel protocollo del programma è possibile seguire gli eventi e i processi del programma. Alcuni eventi sono descritti dettagliatamente. È possibile visualizzare tale descrizione.

Time	Task Type	Task File	Status
DD.MM.YYYY HH:MM:SS	export individual rights	E:\Users\jaguhn\Desktop\Taskfiles\...	succeeded
DD.MM.YYYY HH:MM:SS	export individual rights	E:\Users\jaguhn\Desktop\Taskfiles\...	started
DD.MM.YYYY HH:MM:SS	export group rights	E:\Users\jaguhn\Desktop\Taskfiles\...	succeeded
DD.MM.YYYY HH:MM:SS	export group rights	E:\Users\jaguhn\Desktop\Taskfiles\...	started
DD.MM.YYYY HH:MM:SS	export areas	E:\Users\jaguhn\Desktop\Taskfiles\...	succeeded
DD.MM.YYYY HH:MM:SS	export areas	E:\Users\jaguhn\Desktop\Taskfiles\...	started
DD.MM.YYYY HH:MM:SS	export groups	E:\Users\jaguhn\Desktop\Taskfiles\...	succeeded
DD.MM.YYYY HH:MM:SS	export groups	E:\Users\jaguhn\Desktop\Taskfiles\...	started
DD.MM.YYYY HH:MM:SS	export doors	E:\Users\jaguhn\Desktop\Taskfiles\...	succeeded
DD.MM.YYYY HH:MM:SS	export doors	E:\Users\jaguhn\Desktop\Taskfiles\...	started
DD.MM.YYYY HH:MM:SS	export persons	E:\Users\jaguhn\Desktop\Taskfiles\...	succeeded
DD.MM.YYYY HH:MM:SS	export persons	E:\Users\jaguhn\Desktop\Taskfiles\...	started
DD.MM.YYYY HH:MM:SS	replace transponders	E:\Users\jaguhn\Desktop\Taskfiles\...	succeeded ...
DD.MM.YYYY HH:MM:SS	replace transponders	E:\Users\jaguhn\Desktop\Taskfiles\...	started
DD.MM.YYYY HH:MM:SS	replace transponders	E:\Users\jaguhn\Desktop\Taskfiles\...	succeeded ...
DD.MM.YYYY HH:MM:SS	replace transponders	E:\Users\jaguhn\Desktop\Taskfiles\...	started
DD.MM.YYYY HH:MM:SS	delete individual rights	E:\Users\jaguhn\Desktop\Taskfiles\...	succeeded ...
DD.MM.YYYY HH:MM:SS	delete individual rights	E:\Users\jaguhn\Desktop\Taskfiles\...	started
DD.MM.YYYY HH:MM:SS	add individual rights	E:\Users\jaguhn\Desktop\Taskfiles\...	succeeded ...
DD.MM.YYYY HH:MM:SS	add individual rights	E:\Users\jaguhn\Desktop\Taskfiles\...	started
DD.MM.YYYY HH:MM:SS	add doors	E:\Users\jaguhn\Desktop\Taskfiles\...	succeeded

❏ Aprire la descrizione con il pulsante **...**.

↳ Si aprirà la finestra "Error Details". Essa contiene la descrizione dell'evento.

Il protocollo viene aggiornato in modo continuo dal programma. Per visualizzare gli ultimi eventi nel protocollo, è necessario aggiornarlo.


❏ Per aggiornare la visualizzazione del protocollo, premere il pulsante **Reload**.

↳ Verranno mostrati i nuovi eventi.

8. Impostazioni

8.1 Impostazione del servizio

Nella sezione "Service" potete impostare con maggiore precisione lo Smart.XChangeService. Potete sospendere il servizio, impostare il punto di memoria del protocollo e spostare la cartella di lavoro.



Start/Stop

Qui potete lanciare e chiudere il servizio competente per la sincronizzazione *SimonsVoss Smart.XChangeService*.



NOTA

Sincronizzazione ed esportazione sospese a causa dell'arresto del servizio

L'allineamento dei database e l'esportazione dal database LSM non funzionano se il servizio non è in esecuzione. Non appena viene riavviato il servizio, l'allineamento e l'esportazione saranno eseguite secondo i programmi temporali.

Impostazioni bloccate

Le impostazioni nell'area "Service" non possono essere modificate finché è in esecuzione il servizio.

- Aprite o chiudete il servizio con il pulsante **Start** o **Stop**.
 - ↳ Il servizio viene aperto o chiuso.
 - ↳ Il programma visualizza il nuovo stato del servizio.

Protocol file

Qui potete definire dove salvare il protocollo. Il protocollo viene generato automaticamente.

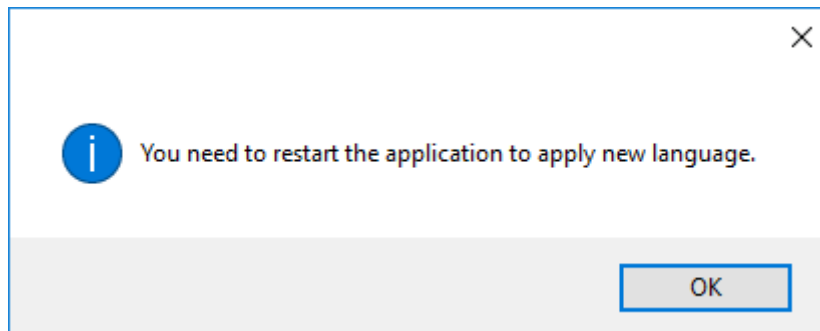
1. Aprire Esplora risorse con il pulsante **...**.
 - ↳ Si aprirà la finestra Esplora risorse.
2. Definire la cartella di destinazione.
3. Fare clic sul pulsante **OK**.
 - ↳ La finestra Esplora risorse si chiude.
 - ↳ La cartella di lavoro cambia posizione.

User Interface



Qui potete impostare la lingua d'interfaccia Smart.XChange.

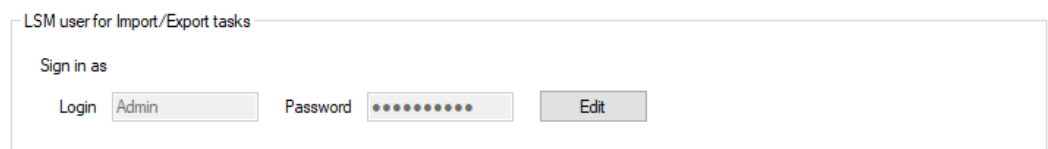
1. Selezionate la lingua desiderata dal menu a discesa Language.
↳ La finestra di riferimento si apre.



2. Chiudete l'interfaccia Smart.XChange.
3. Riaprite l'interfaccia Smart.XChange.
↳ L'interfaccia Smart.XChange è nella lingua da voi scelta.

8.2 Impostazione dell'account utente

Nell'area "Configure user to perform Import/Export tasks" è possibile modificare i dati di login per il database LSM senza dover riavviare il programma. Smart.XChange accede a queste informazioni per instaurare un collegamento al database LSM.



Configure user to perform Import/Export tasks



NOTA

Sincronizzazione ed esportazione sospese a causa di dati di login errati

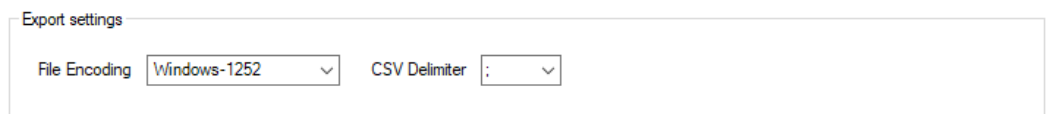
L'allineamento dei database e l'esportazione dal database LSM richiedono un collegamento al database LSM. Se i dati di login sono obsoleti o errati, Smart.XChange non può instaurare un collegamento al database.

1. Sbloccare la maschera di inserimento con il pulsante **Edit**.
↳ La maschera di inserimento non è più disattivata (sfondo grigio).

2. Inserire i dati di login.
 3. Salvare le immissioni con il pulsante **Apply**.
- ↳ I dati di login sono cambiati.

8.3 Impostazione dell'esportazione

Nell'area "Export settings" è possibile modificare le impostazioni per i file CSV creati durante l'esportazione di record dati dal database LSM.



Con il menu a discesa accanto a ▼ **File Encoding** impostare la codifica righe del file esportato.

Con il menu a discesa accanto a ▼ **CSV Delimiter** impostare i separatori del file esportato.

8.4 Impostazione dell'importazione

Nella sezione "Import settings" potete definire il procedimento con cartelle già importate.



Mettendo una spunta nella casella **Forbid repeated import of already successfully imported file** voi impedito che venga importato di nuovo lo stesso file e che sia utilizzato per la sincronizzazione. Finché questa casella è spuntata, ogni file può essere importato e usato per la sincronizzazione soltanto una volta.

Mettendo una spunta nella casella **Delete successfully imported files** vengono eliminati di nuovo file già importati con esito positivo, non potendo così neanche essere più usati per la sincronizzazione.

9. Supporto e ulteriori informazioni

Materiale informativo/Documenti

Maggiori informazioni sul funzionamento e sulla configurazione nonché ulteriori documenti sono riportati nella homepage:

<https://www.simons-voss.com/it/documenti.html>

Software e driver

Software e driver sono disponibili sulla homepage:

<https://www.simons-voss.com/it/assistenza/download-software.html>

Dichiarazioni di conformità

Le dichiarazioni di conformità e altri certificati sono riportate nella homepage:

<https://www.simons-voss.com/it/certificati.html>

Supporto tecnico

Il nostro supporto tecnico sarà lieto di aiutarvi (linea fissa, i costi dipendono dal provider):

+49 (0) 89 / 99 228 333

E-mail

Se si preferisce contattarci via e-mail, scrivere all'indirizzo:

support-simonsvoss@allegion.com

FAQ

Per informazioni e consigli utili, consultare l'area FAQ:

<https://faq.simons-voss.com/otrs/public.pl>

Indirizzo

SimonsVoss Technologies GmbH
Feringastr. 4
D-85774 Unterfoehring
Germania



Ecco a voi SimonsVoss

SimonsVoss, pioniera della tecnologia di chiusura radiocomandata senza fili, offre soluzioni di sistema con un'ampia gamma di prodotti per il settore SOHO, per le piccole e grandi imprese e le istituzioni pubbliche. Gli apparati SimonsVoss racchiudono funzionalità intelligenti, alta qualità e design pluripremiato Made in Germany.

Come fornitore di prodotti innovativi, SimonsVoss punta su scalabilità, alta sicurezza, affidabilità, software potenti e facilità d'uso. Questo rende SimonsVoss un leader tecnologico riconosciuto nell'ambito dei sistemi di chiusura digitali wireless.

Coraggio di innovare, mentalità e agire sostenibile e grande attenzione verso collaboratori e clienti: questa è la chiave del nostro successo.

SimonsVoss fa parte di ALLEGION, un gruppo internazionale operante nel settore della sicurezza. Allegion vanta sedi in circa 130 paesi (www.allegion.com).

Qualità "made in Germany"

Per SimonsVoss, il "Made in Germany" è un impegno serio: Tutti i prodotti sono sviluppati e realizzati esclusivamente in Germania.

© 2023, SimonsVoss Technologies GmbH, Unterföhring

Tutti i diritti riservati. Testo, immagini ed elaborazioni grafiche sono tutelati dai diritti d'autore.

Il contenuto di presente documento non può essere copiato, divulgato né modificato. Ulteriori informazioni su questo prodotto sono disponibili sul sito web di SimonsVoss. Con riserva di modifiche tecniche.

SimonsVoss e MobileKey sono marchi registrati di SimonsVoss Technologies GmbH.

SimonsVoss
technologies

Made in Germany

A BRAND OF


ALLEGION™